



GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UNA STRUTTURA NON PERMANENTE NELLA CORTE DELLA SEDE DI LAZIO INNOVA S.P.A. SITA IN ROMA - VIA MARCO AURELIO N.26/A

CIG 7005592D64 - CUP F83D16001700002

PROVVEDIMENTO DI ANNULLAMENTO

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE

- con delibera del 31.04.2016 del Consiglio di Amministrazione di Lazio Innova S.p.A., rettificata in data 21.07.2016, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta sotto soglia per l'affidamento della fornitura e posa in opera di una struttura non permanente nella corte della sede di Lazio Innova S.p.A. sita in Roma - via Marco Aurelio n. 26/A;
- il bando di gara per l'affidamento della procedura aperta sotto soglia volta al perfezionamento del contratto con l'operatore economico aggiudicatario delle procedura in oggetto è stato pubblicato in data 15.03.2017 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, n. 31, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture "Servizio Contratti Pubblici" e sul sito informatico di Lazio Innova;
- il valore stimato dell'appalto è stato complessivamente determinato in Euro 130.000,00 (euro centotrentamila/00);
- entro la data stabilita per la presentazione delle offerte (ore 12:00 del 20.04.2017) sono pervenuti nr. 4 plichi presentati dagli Operatori Economici di seguito indicati:
 1. Carpenteria Carena S.r.l.;
 2. Guest S.r.l.;
 3. ABC S.r.l. Produzioni e Allestimenti;
 4. GV S.r.l.;
- in esito alle valutazioni delle offerte tecniche, a causa del mancato raggiungimento della soglia minima di merito tecnico prevista dall'art. 14.5 del Disciplinare di Gara, il RUP, con provvedimento del 15.06.2017, ha escluso dalla procedura gli Operatori: Carpenteria Carena S.r.l. e GV S.r.l.;
- in data 26.06.2017 la Commissione Giudicatrice, nominata in data 16.05.2017 dal RUP, ha aggiudicato provvisoriamente la procedura all'Operatore Economico ABC S.r.l. Produzioni e Allestimenti;

CONSIDERATO CHE

- nelle more del perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva, è avvenuta la fusione per incorporazione della società BIC Lazio S.p.A. con socio unico, Via Casilina n. 3/T – Roma, cod. fis. 01745990604 e P.IVA n. 04571231002, in Lazio Innova (atto pubblico a rogito del notaio Marco Forcella di Roma, stipulato il 24/10/2017 repertorio n. 19697);
- la Regione Lazio intende promuovere il FabLab, uno spazio condiviso, dotato di attrezzature e tecnologie innovative, nel quale maker, designer, studenti, creativi e startup possono realizzare prototipi e oggetti “custom made” e auto-prodotti, con l'obiettivo di favorire la cooperazione, la condivisione, il networking ed il costante aggiornamento tra persone accomunate da un'unica passione: l'innovazione tecnologica;
- il FabLab della Regione Lazio ha sede negli Spazi Attivi di Lazio Innova, incorporati per effetto della suddetta fusione. Attualmente si sviluppa su sei poli ciascuno con una specializzazione prevalente:
 1. FabLab Roma Casilina (Via Casilina 3T): industria creativa.
 2. FabLab Bracciano (Via Valle Foresta 6): agri-food e food innovation.
 3. FabLab Viterbo (Via Faul 20/22): industria culturale.
 4. FabLab Latina (Via Carlo Alberto 22): laboratorio con indirizzo multispecialistico.
 5. FabLab Rieti (Via dell'Elettronica 3): progetti innovativi nei settori dell'elettronica, efficienza energetica e sostenibilità ambientale;
 6. FabLab Ferentino (Via Casilina Km 26.300, 3): meccanica e sistemi di automazione;
- stante quanto su indicato è venuta meno l'esigenza di Lazio Innova di dotarsi di uno spazio da destinare a specifiche attività di promozione e comunicazione legate al ciclo di programmazione europea (2014-2020), con l'allestimento di una struttura non permanente nella corte interna del complesso immobiliare sito in Roma, in Via Marco Aurelio 26/A;
- dal momento dell'avvio della procedura sono, pertanto, mutate le circostanze sottese all'identificazione del fabbisogno espresso con l'indizione della procedura medesima e il bando di gara non risulta più idoneo a perseguire l'interesse pubblico inizialmente individuato;
- le operazioni di gara non risultano ad oggi terminate, non essendo intervenuto alcun provvedimento di aggiudicazione definitiva e che, pertanto, rientra nel potere discrezionale della Stazione Appaltante disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara;

VISTI gli artt. 1.7 e 17.3 del Disciplinare di Gara che prevedono rispettivamente:

- Art. 1.7: “Il bando e la procedura di gara potranno essere revocati ed il contratto, ove stipulato, risolto nei seguenti casi: mancata autorizzazione da parte delle competenti autorità alla realizzazione dell’opera; - diversa disposizione da parte della Regione Lazio; insorgenza di qualsiasi causa, indipendente dalla volontà di Lazio Innova, che impedisca l’attuazione del progetto”;
- Art. 17.3: “La Società si riserva, previa adeguata motivazione, la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno a sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile”.

RICHIAMATO quanto previsto dall’art. 21-quinquies, comma 1, della legge 241/90, secondo il quale: “Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge...”

DISPONE

per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, di:

- procedere alla revoca, ai sensi e per gli effetti dell’art. 21-quinquies, Legge 7 agosto 1990, n.241, del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d’oneri e di tutti gli atti consequenziali della procedura aperta indetta per l’affidamento della fornitura e posa in opera di una struttura non permanente nella corte della sede di Lazio Innova S.p.A. sita in Roma - Via Marco Aurelio n. 26/A (CIG 7005592D64);
- assicurare adeguata pubblicità all’atto di revoca, e, in funzione della massima trasparenza, di darne notizia nelle stesse forme nella quali è stata pubblicata la gara originaria, e cioè attraverso la pubblicazione di un Avviso sulla GURI, di un estratto sui quotidiani e dell’inserzione sul sito sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture “Servizio Contratti Pubblici” e sul sito informatico di Lazio Innova, nonché di procedere alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016.

Roma, 21.05.2018

Il Diretto Generale
Andrea Ciampalini

